

CONTRASTO AL CRIMINE

GENOVA PIÙ SICURA CON 7 VIGILI SU 10 PER STRADA

*Non solo sanzioni al codice della strada, ma soprattutto controlli capillari per arginare la malavita
A Torino arrivano le zone a «vigilanza rafforzata», ma per Forza Italia è solamente una «pezza»*

OPERA LIRICA

«Andrea Chénier»
al Carlo Felice

Servizio a pagina 7

EVENTI

Genova Antiquaria
alla Meridiana

Servizio a pagina 7

■ Genova più sicura con il 76 % dei vigili urgenti in servizio sulle strade cittadine per prevenire incidenti stradali e arginare il fenomeno dello spaccio e della microcriminalità. Il bilancio di un anno di attività della polizia locale si è concluso con più arresti e denunce ma anche con un drastico numero di incidenti stradali, anche gravi. Circa 500mila le violazioni del codice della strada registrate

dalla polizia locale con attenzione agli utenti deboli: rispetto al 2023 sono cresciute del 30% e del 33% le sanzioni a tutela di pedoni e ciclisti.

A Torino arrivano le zone a «vigilanza rafforzata», ma per Forza Italia è solo una «pezza», che rischia di spostare i problemi.

Servizi alle pagine 2 e 6

INTESA RAGGIUNTA DURANTE UN VERTICE A TURSI

Accordo Genoa, Samp e Cds per il nuovo stadio di Genova



Passi avanti verso un nuovo stadio «Ferraris». Sampdoria, Genoa e CDS hanno firmato un accordo dopo un incontro convocato dal Comune. Entro il 31 marzo, infatti, i soggetti coinvolti presenteranno una proposta di sviluppo per l'area dello stadio, che verrà attentamente valutata, con particolare attenzione alla sostenibilità e alle ricadute economiche e urbanistiche del progetto. L'accordo segna un'importante fase operativa per il futuro dello stadio, che potrebbe diventare un centro nevralgico per lo sport e non solo. A sostenere economicamente il progetto ci penserà CDS, che ha confermato l'impegno a finanziare parte significativa delle opere

REGIONE PIEMONTE

Fondi Fesr per 370 milioni per la transizione ecologica



Importanti risorse per il Piemonte grazie al Fesr - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, per la «produzione di energia con idrogeno, biocarburanti e fonti rinnovabili realizzando un sistema, attraverso la filiera locale, che premia l'economia circolare, oltre all'efficiamento energetico». È quanto annunciato dall'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati, in occasione di una seduta della terza Commissione consiliare regionale, presieduta da Claudio Sacchetto.

Bozzalla a pagina 2

ANALISI PRESENTATA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

L'arbitrato costa, ma fa guadagnare

I risultati di una ricerca della Bocconi sfata il pregiudizio sul procedimento

■ L'arbitrato della Camera Arbitrale di Milano è più rapido e può risultare più conveniente di una causa civile ordinaria. Sfatato, dunque, il pregiudizio che vede l'arbitrato come uno strumento di risoluzione delle controversie «per ricchi». A dirlo è una ricerca della Sda Bocconi, che ha analizzato 345 procedimenti arbitrali depositati in Cam nel triennio 2019-2021, ne ha incrociato i dati con quelli di tre indagini condotte attraverso questionari a cui hanno risposto circa 250 tra avvocati, consulenti tecnici d'ufficio e legali di imprese e, infine, ha sviluppato una comparazione dei due procedimenti (arbitrale e causa civile), basato sul concetto del «valore finanziario» del tempo. La ricerca è stata presentata ieri agli imprenditori e ai professionisti di Genova, in occasione dell'evento: «Arbitrato, quanto mi costi? Le ragioni di un'opportunità», organizzato da Ordine degli Avvocati di Genova, Camera di commercio di Genova e Camera Arbitrale di Milano. Presenti il segretario generale della Camera di Commercio, Maurizio Caviglia, Luigi Cocchi, presidente Ordine degli avvocati, Stefano Azzali, dg della Camera Arbitrale di Milano, Mauro Carlo Rovida, presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e de-

gli Esperti contabili di Genova, e il professor Alberto Grando, della Bocconi School of Management che ha coordinato la ricerca. Presente anche il professor Vincenzo Roppo, emerito di Diritto Civile.

Secondo la ricerca, l'arbitrato è più conveniente in quanto - terminando prima (307 giorni in media, rispetto ai 764 giorni medi di una causa civile di primo grado e di ulteriori 597 giorni medi per l'appello, come rilevato dai dati del Tribunale di Milano e in linea con quanto dichiarato dai legali intervistati) - consente di liberare in anticipo le risorse impegnate nella controversia e permette alle imprese coinvolte nei procedimenti il reinvestimento in attività diverse.

Il costo del procedimento è considerato come una sorta di investimento, effettuato allo scopo di ottenere il riconoscimento di un diritto. Il risarcimento, ottenuto al termine del procedimento, è il ritorno sull'investimento effettuato. La somma riconosciuta nella sentenza arbitrale (il lodo) alla parte vittoriosa, una volta concluso il procedimento, può essere reinvestita per la restante parte del tempo che sarebbe alternativamente richiesto per giungere alla conclusione della causa ordinaria.

SAVONA

Morì folgorato Trenitalia e Rfi sotto accusa

■ Tre indagati dalla Procura di Savona per la morte del giovane folgorato da una scarica elettrica dopo essere salito sul tetto di un treno al Parco Doria di Mongriferone. Si tratta dei responsabili di Trenitalia, Rfi e Doit (Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali).

Il sostituto procuratore della Repubblica pm Giovanni Battista Ferro ha chiuso le indagini per la tragedia dello scorso 18 agosto quando il quindicenne era rimasto folgorato dai cavi dell'alta tensione dopo essere entrato con due amici nel deposito ferroviario.

I legali della famiglia avevano presentato un esposto alla magistratura dopo aver scoperto che il cancello del Parco Doria era aperto e i cartelli che segnalavano una situazione di pericolo pare fossero poco visibili o rovinati dai segni del tempo.

GDG

SABATO MANIFESTAZIONE A NOVARA

Fratelli d'Italia in piazza per sostenere le Forze dell'Ordine

■ Fratelli d'Italia sarà in piazza a Novara sabato prossimo con una mobilitazione a sostegno delle Forze dell'Ordine, che ogni giorno affrontano pericoli e sfide sempre più gravose. «Siamo al loro fianco, perché la sicurezza dei cittadini deve essere una priorità assoluta» - dichiara Angelo Tredanari, il segretario provinciale del partito.

Dalle 9.30 alle 12.30, verranno allestiti gazebo informativi e di raccolta firme in due punti: al mercato di Largo Leonardi e al mercato Coperto di viale Dante Alighieri.

Durante l'evento sarà possibile firmare per sostenere alcune proposte: l'inasprimento

delle pene per resistenza, violenza, minaccia e lesioni a pubblico ufficiale; l'introduzione del reato di rivolta in carcere, per contrastare le aggressioni nei penitenziari; maggiore tutela legale e strumenti di difesa per le Forze dell'Ordine.

Una delegazione del partito, guidata dal senatore Gaetano Natri, visiterà le sedi delle Forze dell'Ordine per un confronto. Questo il programma: alle ore 11 incontro con il questore di Novara; ore 11.30 incontro con il comandante provinciale della Guardia di Finanza; ore 12 incontro con il comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri.

PUBBLICATA IN GAZZETTA

Aggiudicazione Parco della Salute

■ È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea l'aggiudicazione alla società Abp Nocivelli e al Consorzio Stabile Sis, in raggruppamento temporaneo di imprese, della gara per la realizzazione del Parco della salute, della ricerca e dell'innovazione di Torino. Nei prossimi 30 anni Nocivelli, che ha sede a Castegnato (Brescia) gestirà opere e servizi per un valore complessivo di 500 milioni di euro: 200 sono destinati alla realizzazione delle opere nei primi 5 anni, altri 300 per i servizi nei successivi 25 anni di gestione. Il Consorzio Stabile Sis si occuperà delle opere edili, mentre Abp Nocivelli delle opere impiantistiche.

TORINO

Gesto d'amore tra Juve e Napoli

Puccio a pagina 2

CUNEO

Cuneo prepara la Giornata della Memoria

Servizio a pagina 5

Carlo Santori

Da lunedì a Torino verranno istituite delle zone a 'vigilanza rafforzata', per combattere spaccio e illegalità. Una sorta di 'zone rosse' in base al numero di reati compiuti in aree ben precise, individuate nell'ambito della riunione del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica: Porta Nuova, San Salvario, il quartiere Aurora, Barriera di Milano e una parte della zona della movida in centro città.

Il prefetto Donato Cafagna, come previsto dalla direttiva Piantedosi, ha firmato un provvedimento che nel caso di controllo di polizia di una persona in atteggiamento sospetto e che abbia a suo carico dei precedenti per specifici reati questa venga allontanata per 48 ore dall'area. In caso di violazione del provvedimento amministrativo scatterebbe la denuncia per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.

«Viste le tante segnalazioni dei cittadini e la direttiva di dicembre del ministero dell'Interno, abbiamo deciso di disporre delle misure di allontanamento da alcune aree per persone con comportamenti aggressivi e precedenti per reati come spaccio, furti, rapine, violenza, resistenza a pubblico

SICUREZZA

Torino lancia le zone a «vigilanza rafforzata»

Per Forza Italia è l'ennesima «pezza», che rischia solamente di spostare i problemi in altri quartieri



Il Palazzo del Governo in piazza Castello a Torino

ufficiale e occupazione di spazi pubblici», spiega il prefetto.

Le aree verranno istitu-

te in via sperimentale fino al 30 aprile 2025. Inoltre, saranno predisposti controlli rafforzati, che si vanno ad

aggiungere a quelli già presenti, che sono le attività 'ad alto impatto' e il pattugliamento con i militari

dell'Esercito.

«Nell'ultimo anno abbiamo svolto una grande attività di prevenzione e controllo del territorio - conclude Cafagna - ma nonostante questi risultati significativi c'è bisogno di uno sforzo ulteriore».

«Torino è stata una città laboratorio per molte cose, vuole esserlo anche per la gestione della partita sicurezza che integra la sicurezza sociale, la rigenerazione urbana e il contrasto all'illegalità». Ad affermarlo è il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, dopo la riunione del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, in cui il prefetto Donato Cafagna ha firmato il provvedimento che attiva le zone a vigilanza rafforzata.

Il senatore Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente segretari provinciale e cittadino di Forza Italia, e il responsabile del Di-

partimento Sicurezza, Raffaele Petrarulo, commentano: «Il Comune batte un colpo sulla sicurezza. Peccato che lo faccia fuori tempo massimo, lanciando peraltro un progetto a tempo determinato, una sperimentazione di appena 90 giorni, per fronteggiare una criminalità che si è lasciata che si rafforzasse per trent'anni grazie allo slogan che derubricava i problemi del crimine a Torino a mera percezione sfalsata dei cittadini. Questo Piano speriamo dia un po' di ossigeno in quei quartieri caldi messi in ginocchio dalla criminalità. Sarà efficace se però non sarà organizzato come presidio fisso, ma mobile e controllando capillarmente anche i tanti esercizi commerciali che commercialmente non sono. Rischia di spostare però alcuni problemi in altri quartieri o nella prima cintura, perché non copre organicamente tutta la città. D'altra parte lo stesso Lo Russo non ci crede al progetto integrato, visto che lo ha messo in piedi solo perché tirato per la giacchetta da Forza Italia e dal centro-destra. Ricordiamoci che si è schierato contro lo scudo penale per gli agenti. Oggi è stata messa forse una 'pezza', ma senza daspo e un reale progetto di riqualificazione sociale pare tanto aria fritta».

REGIONE PIEMONTE

Fondi Fesr per 370 milioni per transizione e fonti rinnovabili

L'assessore all'Ambiente Marnati fa il punto sul programma della Giunta

Alberto Bozzalla

Importanti risorse per il Piemonte grazie al Fesr - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, per la «produzione di energia con idrogeno, biocarburanti e fonti rinnovabili realizzando un sistema, attraverso la filiera locale, che premia l'economia circolare, oltre all'efficiamento energetico».

È quanto annunciato dall'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati, in occasione di una seduta della Terza Commis-

sione regionale, presieduta da Claudio Sacchetto, in cui è stato presentato il programma della Giunta Cirio sulle tematiche ambientali.

La riunione è proseguita con l'esame del Defr (Documento Economia e Finanza Regionale) e del Bilancio regionale relativamente alla materia Energia: le risorse attraverso la programmazione europea sono aumentate, anche se vanno a scalare perché la pianificazione termina nel 2027.

Per quanto riguarda transizio-



UN INASPETTATO DONO A UN BIMBO MALATO

Napoli - Juve, un grande gesto d'amore

In attesa del big match di sabato tra Napoli e Juventus allo stadio Maradona, la partita più bella si è già disputata. Quella della solidarietà, che si è giocata tra il capoluogo piemontese e quello campano, in una sorta di «staffetta dell'amore».

Tutto è iniziato a dicembre scorso, durante la consegna dei regali di Natale che, come ogni anno, si svolge nell'ospedale pediatrico Santobono-Pausilipon di Napoli su iniziativa dell'associazione 'Terra dei Cuori onlus' fondata dalla giornalista anti camorra sotto scorta Marilena Natale.

Domenico, un bimbo di sette anni affetto da leucemia, durante la distribuzione dei doni, aveva espresso il desiderio di avere una casacca della sua squadra del cuore: la Juventus.

La macchina della solidarietà si è subito attivata e la giornalista, malgrado



sia una tifosa del Napoli, si è subito messa in contatto con la stazione dei Carabinieri di Caselle (Torino).

I militari dell'Arma, disponibilissimi, si sono quindi recati nella sede del club bianconero e sono riusciti ad avere una maglietta del calciatore turco-tedesco Kenan Yildiz.

La casacca è stata quindi portata in aeroporto e affidata a un pilota d'aereo diretto a Napoli.

Allo scalo di Capodichino è stata presentata in consegna dalla Polizia di Stato presente in aeroporto, che l'ha portata alla cronista.

Quest'ultima è così potuta tornare in ospedale per regalarla a Domenico, che quando l'ha vista quasi non credeva ai suoi occhi.

«Ringrazio i Carabinieri, la Polizia, il comandante dell'aereo, il direttore generale del Santobono Pausilipon Rodolfo Conenna e la Juventus - ha detto Marilena Natale, che nel reparto dell'ospedale ormai chiamato 'mamma Natale' - per questo piccolo-grande miracolo, per averci consentito di raggiungere ancora una volta il nostro obiettivo: rubare attimi alla sofferenza».

Eliana Puccio

Commissario Straordinario per l'espletamento degli interventi necessari per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino
ex art. 1 comma 589 legge 29 dicembre 2022, n. 197 (D.P.C.M. del 5 aprile 2023)

Studio S.C. Servizi Tecnici e Manutentivi
Direttore Arch. Paolo Melchior
A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino
Presidio Molinette
Corso Bramante 389/0 - 10126 Torino
e-mail: tecnico@ciudadellasalute.it - fax 011-633.3073
pec: commissarioparcosalute@pec.citadellasalute.it
tel. 011 - 633.3108

Esito di gara - C.U.P. G1815000020006 - C.I.G. 7785490597.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Commissario Straordinario per l'espletamento degli interventi necessari per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino. OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura di gara mediante dialogo competitivo per l'affidamento di un contratto di PPP per la realizzazione mediante concessione di costruzione e gestione della componente edilizia ed impiantistica del Lotto 1 "Polo della Sanità e della Formazione Clinica e del Polo della Ricerca di Torino". Importo complessivo dell'appalto: € 1.191.441.975,00. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Impresa aggiudicataria: "costituenda ATI SIS S.C.p.A. - ABP NOCIVELLI S.p.A. (Raggruppamento temporaneo di imprese)", che per la componente economica, oltre agli oneri da rischi di interferenza per la gestione dei servizi non soggetti al ribasso di € 312.000,00 annuali, ha offerto i ribassi del 0,00% sull'importo ribassabile del contributo pubblico complessivo di € 183.930.000,00 che risulta pertanto essere rideterminato nella misura di € 183.930.000,00 e del 0,00119784% sull'importo ribassabile del Conto di gestione della Concessione di € 39.988.479,00 che risulta pertanto essere rideterminato nella misura di € 39.988.000,00. Importo complessivo di aggiudicazione: € 1.191.430.000,00 oltre IVA. Pubblicazione bando di gara sulla G.U.U.E.: 77741-2019 - IT del 18/02/2019.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ARCH. PAOLO MELCHIOR

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25-5-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Con 15 mila persone accreditate e oltre 100 mila biglietti venduti, si sono chiusi ieri i Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025. Sold-out le cerimonie di apertura e chiusura, l'Exhibition Gala e le semifinali e finali.

È stato registrato più del 95% di conferme da parte degli atleti e delle atlete in gara rispetto alle pre-iscrizioni.

Ottimo riscontro anche per la ricettività, con un numero di hotel occupati pari a 26.500 notti.

Dal punto di vista sportivo, l'Italia ha conquistato ben 15 medaglie.

Quattro gli ori: due vinti da Martina Vozza con Ylenia Sabidussi (Atleta Guida) per Para Sci Alpino Super-G Vision Impaired, uno da Elisa Fava nello Snowboard Parallelo Gigante e uno da Nathalie Bernard nel Freestyle Ski Cross Femminile. Cinque le medaglie d'argento: Maria Eugenia Boccardi per Sci di Fondo 10km Individuale Femminile, Daniel Grassl per il Pattinaggio di Figura Single Skating, Elisa Fava per lo Snowboard Gigante Parallelo, Simon Dorfmann nel Parallelo Gigante maschile e, infine, Stefano Pizzato nello Sci Alpino Slalom Speciale.

Sono sei state le medaglie di bronzo italiane: una per Marika Savoldelli nello Snowboard Cross, una per Andrea Tuba e Giulia Isabella Paolino nel Pattinaggio di Figura Ice Dance (Free Dance), due per Margherita Cecere nello Sci Alpino Slalom Gigante e Speciale, una di

TORINO 2025

Italia conquista quindici medaglie a Universiadi

Ottimo riscontro anche per pubblico, con 100 mila biglietti venduti, e alberghi, con 26.500 notti totali



Noemi Junod in Sci Alpino Vertical Race e una per Fabian Lantschner in Snowboard Gigante Parallelo.

Sono alcuni dei dati della 32esima edizione delle Universiadi Torino 2025, che si sono concluse ieri, dopo dieci 10 giorni che hanno portato nelle località di gara (Torino, Bardonecchia, Pinerolo, Pragelato, Sestriere, Pinerolo, Torre Pellice) oltre 2.500

tra atleti, atlete e persone dello staff provenienti da 54 differenti Paesi.

L'evento è stato vissuto in tutto il mondo, non soltanto con i 16.870 chilometri percorsi dalla 'Fiaccola del Sapere', passata di mano tra 692 tedofori, ma anche grazie alle circa mille ore trasmesse sulle tv lineari di tutto il mondo dal network Fisù e le 140 ore di diretta su Eurosport.

Inoltre, per la cerimonia di apertura è stata stimata una media di circa 85 milioni di visualizzazioni. Sono state più di 10 mila le pubblicazioni online tracciate, 694.404 gli utenti unici sui canali social del Comitato, 33.093 le interazioni degli utenti. Quasi tremila, infine, i volontari e le volontarie, tra i 18 e gli 87 anni: 78 sono giunti dall'estero, tra i quali anche una donna

dal Sudafrica e un'altra dall'Alaska che si è dedicata alle attività a Pragelato per seguire il figlio atleta.

«Con le Universiadi Torino e il Piemonte sono stati ancora una volta al centro della scena sportiva internazionale. Grandi emozioni con le gare e i tanti giovani arrivati qui da ogni parte del mondo, ma anche la conferma di essere un territorio capace di organizzare grandi eventi e farlo bene come dimostra il fitto calendario di appuntamenti che ci aspettano nei prossimi mesi» - dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessora a Turismo e Sport Marina Chiarelli.

«Investire sui grandi eventi sportivi - spiegano - per il Piemonte è anche una strategia di promozione turistica che sta dando importanti risultati. I primi dati del 2024 ci dicono che prosegue il trend di crescita delle presenze e in particolare di quelle straniere, a conferma che il nostro modello è vincente».

Per Stefano Lo Russo, sindaco della Città di Torino, «si chiude una grande iniziativa di carattere internazionale

che ha riaperto i riflettori su Torino e le montagne olimpiche e sugli importantissimi valori di sport e inclusione».

«Nella nostra città - precisa - sono arrivate delegazioni di giovani da tutto il mondo, contribuendo a rafforzare quella vocazione sportiva e universitaria che abbiamo in mente. Un ringraziamento speciale va alle migliaia di volontarie e di volontari di tutte le età che hanno contribuito alla buona riuscita di queste Universiadi invernali. Sono stati giorni di grande sport e ci prepariamo a rivivere altrettante emozioni tra poco, nel mese di marzo, quando ospiteremo gli Special Olympics World Winter Games».

«Il successo organizzativo, ma soprattutto i successi dei nostri atleti e delle nostre atlete - commenta con soddisfazione il vicesindaco della Città Metropolitana di Torino, Jacopo Suppo - testimoniano che, nonostante tutte le difficoltà e le criticità che abbiamo dovuto affrontare negli ultimi mesi, i Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025 hanno contribuito a fare ulteriormente conoscere il nostro territorio sul palcoscenico mondiale».

«Siamo particolarmente orgogliosi - conclude - per le medaglie conquistate da due atlete che sono l'emblema di un movimento sportivo più che mai vitale: l'oro e l'argento della valsusina Elisa Fava nello snowboard alpino e i due bronzi della torinese Margherita Cecere nello sci alpino. Sono i risultati di passione, sacrifici e impegno».

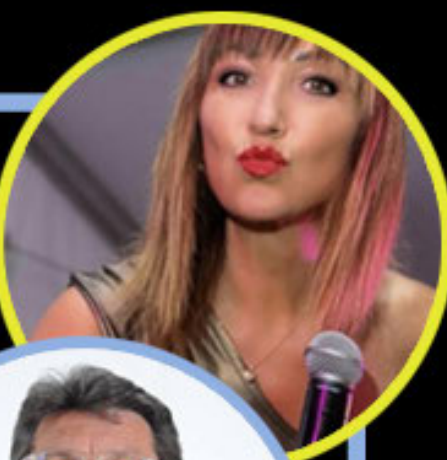
MARTEDI 28 GENNAIO

ORCHESTRA
PAOLO BERTOLI

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

BALLANDO
le Cupole



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

SUPER OSPITE **MATTEO TARANTINO**

seguici sui social

telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



TUTTA LA PROGRAMMAZIONE

Cuneo celebra la Giornata della Memoria

Istituzioni, scuole e associazioni ricordano l'apertura dei cancelli di Auschwitz, affinché il passato non torni più

Il 27 gennaio è il Giorno della Memoria delle vittime dell'Olocausto, proclamato per ricordare la data in cui ottant'anni fa, nel 1945, il campo di concentramento di Auschwitz fu liberato dalle truppe dell'Armata Rossa, rivelando al mondo l'orrore del genocidio nazista. Il Comune di Cuneo onorerà anche quest'anno la ricorrenza con un programma dedicato.

Lunedì 27 e martedì 28 gennaio, alle ore 21.00, sarà proiettato al Cinema Monviso "La zona d'interesse", il film di Jonathan Glazer vincitore di due Oscar (miglior film internazionale e miglior sonoro). Si tratta dell'adattamento cinematografico dell'omonimo romanzo dello scrittore britannico Martin Amis.

La trama ripercorre le vicende di Rudolf Höss e della sua famiglia medio-borghese e della loro tenuta fuori città, tra gioie e problemi quotidiani. Accanto a loro, al di là di un muro, c'è il campo di concentramento di Auschwitz, di cui Rudolf è direttore.

Giovedì 30 gennaio l'appuntamento con l'evento più atteso: alle ore 21.00, al teatro Toselli, andrà in scena il reading con musica dal vivo "Patrilineare. Una storia di fantasmi", scritto e letto da Enrico Fink. Il musicista (voce e flauto), noto anche come autore teatrale, sarà accompagnato da Massimo Ferri alla chitarra.

Attraverso le vicende delle famiglie Fink e Bassani, lo spettacolo esplora temi universali come l'identità, la memoria e l'eredità dell'Olocausto. Al centro della narrazione c'è Elias, un giovane musicista che, dopo la morte della nonna, decide di riscoprire le proprie radici ebraiche. Queste ultime si intrecciano con la tragedia della Seconda guerra mondiale e le deportazioni ad Auschwitz, creando un racconto intimo e coinvolgente.



L'evento è gratuito, ma è necessaria la prenotazione sul sito di Scrittoring. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la relativa pagina sul sito del Comune di Cuneo al link <https://www.comune.cuneo.it/news/detta-glio/periodo/2025/01/16/patrilineare-evento-per-il-giorno-della-memoria.html>.

Il programma prevede anche momenti dedicati alle scuole: da mercoledì 29 a venerdì 31 gennaio i ragazzi del liceo "Ancina" di Fossano potranno fruire della didattica congiunta del Museo Casa Galimberti e di MEMO345 (Memoriale della deportazione di Borgo San Dalmazzo) sui temi della memoria e della Resistenza.

Oltre alle attività istituzionali, proliferano le iniziative private per celebrare questa importante ricorrenza.

Lunedì 27 gennaio alle ore 16.00, con ingresso libero, presso la Fondazione Casa Delfino in corso Nizza 2, verrà proiettato un concerto con musiche di Gabriel Fauré dedicate alla Giornata della Memoria.

POLIZIA DI STATO

Sgominato un vasto traffico di stupefacenti

L'Operazione Mazinga ha portato all'identificazione di 13 persone

La Polizia di Stato di Cuneo, sulla scorta di attività investigative, a decorrere dal mese di marzo 2024 avviava una lunga e complessa indagine volta ad interrompere un vasto traffico di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana nella città di Cuneo e nel relativo circondario. L'attività della Squadra Mobile, svolta con l'ausilio di attività tecniche e con tradizionali metodi di indagine, portava all'arresto in flagranza di reato per traffico di sostanze stupefacenti di 3 persone, due italiani (R.A. e B.C.) ed un albanese (T.I.), ed il deferimento in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria di altre 10 persone, gravemente indiziate di

aver preso parte a vario titolo alle attività illecite. Le indagini consentivano di porre in sequestro un'intera partita di 1,2 kg di cocaina, che con la successiva preparazione, attraverso l'impiego di sostanze da taglio, avrebbe prodotto oltre 3.000 dosi destinate alle piazze di spaccio cittadine, con un giro d'affari stimato in circa 300.000 €.

Le prime attività di indagine svolte dalla Sezione Antidroga, permettevano di documentare, attraverso servizi di pedinamento ed osservazione, numerosi incontri con soggetti tossicodipendenti, avvenuti nell'intero circondario del capoluogo cuneese ai quali, gli indagati consegnavano

lo stupefacente "a domicilio".

Dall'attività investigativa condotta a carico di un soggetto pluripregiudicato emergeva inoltre che, il medesimo acquistava da uno degli indagati considerevoli quantitativi di cocaina, con cadenza quasi giornaliera. L'attività di Poli-

zia Giudiziaria, coordinata dalla Procura della Repubblica di Cuneo, consentiva alla Sezione Antidroga della Squadra Mobile di individuare i fornitori di sostanza stupefacente del tipo cocaina, stanziati prevalentemente nella città di Torino.

L'arresto in flagranza di reato dei tre sodali veniva operato a seguito di una compravendita di stupefacente svoltasi alcune ore prima nel centro abitato di Casale Monferrato (AL), che, peraltro, veniva documentata da alcuni operatori della Squadra Mobile di Cuneo presenti sul posto.

Le successive perquisizioni personali e domiciliari permettevano di porre in sequestro una considerevole somma di denaro, oltre a materiale utile al confezionamento delle dosi di cocaina, il tutto occultato dagli arrestati in diversi luoghi isolati, precedentemente già individuati nel corso di servizi di osservazione.



PARTECIPATO APPUNTAMENTO NEGLI SPAZI PLIN DEL RONDÒ DEI TALENTI

«Insieme per un'idea»: l'economia circolare protagonista

L'economia circolare come pilastro per un futuro sostenibile, la consapevolezza generata dal cambiamento climatico, le buone pratiche e le sfide ancora aperte volte anche a costruire un'immagine rinnovata del territorio. Di tutto questo si è parlato all'interno del secondo incontro nell'ambito del progetto "Insieme per un'idea", promosso dal Comune di Cuneo in collaborazione con una rete di partner locali, per avvicinare i giovani alla cultura dell'imprenditorialità. Durante la partecipata mattinata di sabato 18 gennaio, all'interno degli spazi Plin al Rondò dei Talenti di Cuneo, il divulgatore scientifico Danilo Gasca ha approfondito il tema cruciale dell'economia circolare puntando il focus sul settore in continua espansione delle imprese green.

La consapevolezza del cambiamento climatico è stata crescente, dagli anni '70 e '80, quando era percepito come una minaccia ancora futura, fino ai giorni nostri, in cui le sue conseguenze si manifestano con impatti tangibili sull'economia globale. Ora è la molla che spinge investi-



tori e imprese ad adottare modelli di sviluppo più sostenibili, in grado di rispondere alle esigenze del presente senza compromettere le risorse future. Alla fine del XX secolo, si è iniziato a comprendere che i rifiuti non erano solo uno scarto, ma risorse potenzialmente riutilizzabili. «Il modello dell'economia circolare è fonda-

mentale per rispondere alle sfide della crisi climatica e costruire un futuro sostenibile» ha sottolineato Gasca. «Questo tipo di approccio mira a minimizzare gli sprechi, promuovendo il riutilizzo, la riparazione e il riciclo dei materiali, superando il tradizionale modello economico lineare basato su produzione, consumo e smaltimento».

Numerosi esempi concreti, provenienti da diverse realtà aziendali italiane, hanno arricchito la discussione. Nella filiera vinicola gli scarti della lavorazione, come bucce e vinaccioli, vengono trasformati in estratti polifenolici per l'industria cosmetica e alimentare, o in biogas e compost grazie ai biodigestori. Altre aziende raccolgono e trasformano gli oli esausti in biodiesel, riducendo l'inquinamento e il consumo di combustibili fossili, mentre il nostro Paese - stando al Consorzio nazionale "Rilegno" - è leader nel settore del riciclo del legno per la produzione di pallet. Infine, la plastica: le bottiglie in PET (polietilene tereftalato) sono riciclate per produrre

tessuti come il pile, mentre le plastiche non riciclabili possono essere valorizzate energeticamente o chimicamente dalle aziende per essere reintrodotti nei cicli produttivi. Nonostante i progressi, restano ancora tante sfide da affrontare. I rifiuti sanitari, le batterie al litio, i pannelli fotovoltaici e i materiali per l'isolamento edilizio richiedono ulteriori soluzioni innovative. Investire nella ricerca e nell'innovazione resta essenziale per completare la transizione verso un modello economico realmente circolare. Una sfida che molti giovani partecipanti di "Insieme per un'idea" si dicono pronti a raccogliere, condividendo idee innovative e progetti per uno sviluppo sostenibile e resiliente del territorio. Il ciclo di incontri ispirazionali del progetto "Insieme per un'idea" prosegue sabato 22 febbraio, con l'evento dal titolo "L'AI al servizio dell'attività di impresa: quali vantaggi?" con l'esperta Francesca Alloati, innovation manager presso Future Education Modena. Appuntamento dalle 9 presso il Rondò dei Talenti di Cuneo.

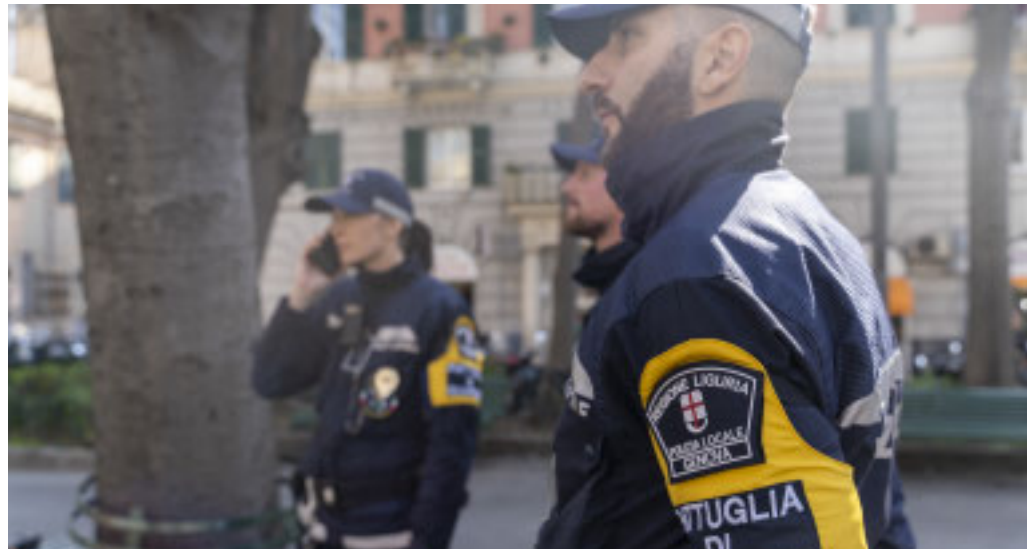
BOOM DI ARRESTI E DENUNCE NEL BILANCIO DELLA POLIZIA LOCALE DELLA LANTERNA

Più agenti operativi per «Genova sicura»

Il 76 % del personale sulle strade per prevenire incidenti, furti e spaccio di droga

Giorgio Di Gregorio

■ Più agenti sulla strada e meno dietro la scrivania per rendere più sicura la Superba. Polizia locale in prima linea che chiude il 2024 con oltre 100mila richieste di intervento e quasi 237mila pratiche lavorate ma soprattutto un boom arresti, denunce e sequestri per spaccio di sostanze stupefacenti. Il 76 % degli agenti operativi hanno assicurato una maggiore presenza nella sicurezza stradale e nel contrasto allo spaccio di droga. I risultati sono evidenti: in calo gli incidenti mortali e le sanzioni per guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di droghe grazie a servizi capillari e a un ulteriore incremento delle campagne di sensibilizzazione e dei progetti di educazione tra i giovani. È il comandante della polizia locale Gianluca Giurato a mettere in luce le voci più importanti del bilancio delle 1.000 unità il personale in servizio. Sono quasi 26.000 le persone sottoposte a controlli di polizia di cui poco più di 2.000 denunciate: 276 arresti, 258 ordini di allontanamento, 455 sequestri di merce contraffatta. Ma nel corso del 2024 sono state intensificate in maniera esponenziale le attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti: 92 gli arresti (erano stati 25 nel 2021), 117 denunce (71 nel 2021), 911 sequestri (390 nel 2021) e 742 art. 75 (383 nel 2021). 277 gli interventi dell'unità cinofila per un totale di quasi 500 persone controllate ed oltre un kg di droga sequestrata. Per quanto riguarda i reati predatori, l'anno scorso sono state effettuate 536 denunce e 95 arresti, questi ultimi in un trend di crescita costante dal 2021 ad oggi. Confermato l'impegno nella



In aumento gli arresti e le denunce grazie a controlli capillari in tutta la città

tutela delle fasce deboli: la polizia locale ha indagato 170 persone, avviato 30 indagini, arrestato una persona per stalking e un'altra per maltrattamenti, applicato 4 misure cautelari di apposizione del braccialetto elettronico

ed eseguito 2 ordini di allontanamento.

Grande attenzione anche all'abbandono di relitti, in netta diminuzione sul territorio comunale grazie a un lavoro su più annualità che ha visto la polizia locale nel

solo 2024 e con la consueta collaborazione della cittadinanza, procedere alla segnalazione di 846 veicoli, la rimozione di 766 veicoli e l'elevazione di 128 sanzioni per l'abbandono di veicoli.

Oltre 2.000, in crescita rispet-

to all'anno scorso, i controlli eseguiti presso attività imprenditoriali e commerciali, così come gli accertamenti preventivi (174 contro i 127 del 2023) e gli sgomberi esecutivi (157 rispetto agli 86 del 2023) rispetto all'edilizia residenziale pubblica.

Continua la decrescita dei sinistri con esito mortale, passati dai 15 del 2022 ai 12 del 2023 fino agli 11 del 2024. Poco più di 500.000 le violazioni del Codice della Strada. Ancora più attenzione agli utenti deboli della strada: rispetto al 2023 crescono rispettivamente del 30% e del 33% le sanzioni a tutela di pedoni e ciclisti. In diminuzione invece, grazie alle campagne di sensibilizzazione promosse negli ultimi anni, le sanzioni per l'utilizzo di device elettronici alla guida (-5% rispetto al 2023), guida in stato di ebbrezza (758 contro le 896 del 2023).

FORMAZIONE

In Liguria crescono le filiere professionali

■ Il Ministero dell'istruzione e del merito ha autorizzato 21 filiere formative tecnologico-professionali 4+2 in Liguria per l'anno scolastico 2025/2026. Il Ministero ha ritenuto coerenti tutte le candidature presentate dalle scuole liguri in collaborazione con gli enti di formazione che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

«Secondo i dati ministeriali - spiega l'assessore alla Scuola e alla Formazione di Regione Liguria Simona Ferro - la Liguria ha fatto registrare un boom di candidature rispetto all'anno precedente, attestandosi tra le regioni italiane più virtuose con un numero di scuole aderenti alla filiera pari al 6% del territorio nazionale». La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 (FFTP), lanciata per la prima volta nel 2024, è un modello di istruzione e formazione volto a rafforzare la continuità tra la scuola e l'istruzione tecnica superiore con l'obiettivo di migliorare la preparazione degli studenti, promuovere lo sviluppo di competenze avanzate e facilitare l'accesso al mondo del lavoro, in risposta al fabbisogno di professionalità tecniche e tecnologiche. Gli studenti che aderiscono alla filiera seguono un percorso scolastico o di istruzione e formazione professionale della durata di quattro anni, per poi essere indirizzati verso gli Istituti Tecnici Superiori, che prevedono un'esperienza biennale di specializzazione. Le iscrizioni, già in corso, si concluderanno il 10 febbraio.

STAZIONE BRIGNOLE

Capotreno colpito alla testa da bottiglia

■ Aveva lanciato una bottiglia contro la persona con cui stava litigando in stazione, a Genova Brignole, ma ha colpito un capotreno. Un trentanovenne è stato fermato dalle volanti della polizia, e poi consegnato alla polizia, uno dei responsabili della lite scoppiata mercoledì sera di cui ha fatto le spese il dipendente di Trenitalia. Il ferroviere ha riportato un lieve trauma cranico e ha perso quattro denti a causa del violento colpo subito. È stato medicato dal personale del 118 e quindi trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Martino in codice giallo.

Il fermato, poco dopo l'aggressione, aveva telefonato alla centrale operativa della polizia spiegando di aver perso il braccialetto elettronico che doveva indossare per altri reati commessi.

«Purtroppo abbiamo assistito all'ennesimo episodio da Far West sui binari genovesi», così stigmatizza l'accaduto Uiltrasporti che invoca «misure di sicurezza drastiche nelle stazioni e un tavolo tecnico per garantire maggiore sicurezza e fermare altri episodi di violenza». Solidarietà al capotreno è stata espressa da Giuseppe Gulli, segretario regionale Uiltrasporti Liguria.

PROFESSOR MASSONE

Melanoma: prevenzione nelle scuole con il Galliera

Per il secondo anno consecutivo, il professor Cesare Massone, direttore di Dermatologia dell'ospedale Galliera è tornato in alcuni istituti scolastici genovesi per parlare ai ragazzi di prevenzione contro il melanoma e del concorso nazionale «Il Sole per amico», promosso da Imi (Intergruppo Melanoma Italiano), in collaborazione con il ministero dell'Istruzione e del Merito. Ieri è stata la volta del Liceo Statale Sandro Pertini. «L'obiettivo - spiega lo specialista - è far crescere l'attenzione dell'opinione pubblica sul rischio melanoma, diffondendo la cultura della prevenzione, soprattutto tra i più giovani». Il melanoma è il più aggressivo tumore della pel-

le, la sua incidenza è più che raddoppiata negli ultimi 30 anni, in Italia sono oltre 100 mila le persone colpite e circa 16 mila i nuovi casi ogni anno. Importanti fattori di rischio sono l'esposizione ai raggi Uv del sole e delle fonti artificiali, oltre alle scottature prese durante l'infanzia. È fondamentale insegnare ai bambini fin dalla scuola elementare e ai ragazzi in età adolescenziale il modo giusto di prendere il sole. Il melanoma può essere contrastato grazie alla prevenzione primaria (basata sulla corretta esposizione al sole), e con quella secondaria (che consiste nell'autoesame della pelle per diagnosticare precocemente la malattia).

PIENA SINERGIA OPERATIVA NELLE AZIONI DI CONTRASTO NELLA LOTTA ALLA MAFIA

Patto di alleanza contro la criminalità

Sottoscritta un'intesa tra la Prefettura di Savona e la Dda di Genova

■ Si rafforza la cooperazione tra la Prefettura di Savona e la Dda, la Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Genova. La finalità dell'accordo consiste nel potenziamento dell'azione di contrasto alla criminalità organizzata rafforzando l'attività istruttoria del Gruppo interforze antimafia che collabora col prefetto nelle operazioni di accertamento propedeutiche al rilascio della documentazione antimafia e all'adozione di provvedimenti interdittivi. Sono stati il prefetto Carlo De Rogatis e il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, nonché coordinatore della direzione distrettuale antimafia Nicola Piacente, ad aver sottoscritto il documento «Accordo di collaborazione per la regolamentazione di un proficuo circuito comunicativo tra Prefettura ed Uffici Giudiziari».

Un'intesa che ricalca lo schema tipo predisposto tra il ministero dell'Interno e la Procura nazionale antimafia e antiterrorismo: con esso si definisce un modello di collaborazione stabile tra la prefettura e la Procura della Repubblica, con l'ob-

iettivo di potenziare l'efficacia dell'azione di contrasto alla criminalità organizzata, nonché a rendere ancora più efficiente il raccordo già consolidato tra le istituzioni firmatarie. L'accordo prevede che la prefettura segnali alla procura le

proposte di adozione di informazioni antimafia a carattere interdittivo formulate dal Gruppo interforze antimafia, le relazioni conclusive degli accessi ispettivi nonché le misure di prevenzione collaborativa.

GDG

ACCORDO RAGGIUNTO CON L'ASSOCIAZIONE SECONDA CHANCE

Detenuti al lavoro grazie alla Fipe Confcommercio

■ Accordo tra la Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) di Confcommercio e l'associazione Seconda chance per favorire il reinserimento lavorativo dei detenuti a Genova. L'intesa siglata oggi fa seguito all'accordo quadro nazionale sottoscritto lo scorso anno con il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del ministero della Giustizia. Fipe e Seconda chance potenzieranno la ricerca di opportunità lavorative esterne per i detenuti selezionati dalle aree educative, ammessi al lavoro esterno oppure in condizione di ottenere la semilibertà o l'affidamento in prova. «Oltre al suo valore economico, non dobbiamo dimenticare che il lavoro ha soprattutto un

importante significato sociale - sottolinea Alessandro Cavo, presidente di Fipe-Confcommercio Genova - un'organizzazione di rappresentanza come la nostra deve fare la sua parte attraverso nobili iniziative come questa». Seconda Chance ha già procurato oltre 430 offerte di lavoro in tutta Italia. «La situazione nelle carceri è molto complessa - spiegano i rappresentanti dell'associazione - conosciamo il dato terribile di oltre 90 suicidi nel solo 2024: ognuno deve fare la sua parte per aiutare a risolvere questa gravissima emergenza. Grazie alla Regione Liguria, i datori di lavoro possono usufruire di contributi per i tirocini formativi attraverso il progetto Gol.

GRIDO D'ALLARME DI CGIL E UIL

Pronto soccorso in affanno scatta lo stato di agitazione

■ Stato di agitazione del personale del comparto sanità e della dirigenza medica dei servizi di pronto soccorso della città metropolitana di Genova, escluso l'ospedale pediatrico Gaslini. Lo annunciano le segreterie territoriali di Fp Cgil e Uil Fpl, «dato il progressivo e inesorabile depotenziamento della sanità pubblica». I sindacati denunciano che «la rilevante contrazione degli organici che affligge il settore da molti anni, prima ancora dell'emergenza epidemiologica, sommata all'aumento dell'età media del personale addetto all'assistenza, ha determinato un evidente peggioramento delle condizioni di lavoro degli operatori con un incremento intollerabile del rischio professionale».

I segretari generali di Fp Cgil Genova e Uil Fpl Genova, Luca Infantino e Marco Vannucci, aggiungono che «la misura è colma: l'assenza di un piano straordinario di assunzioni, la mancata valorizzazione del personale sanitario, le drammatiche condizioni di lavoro a cui sono costretti da troppo tempo tutti gli operatori della sanità, in particolare quelli afferenti alle strutture di pronto soccorso, insieme all'intollerabile fenomeno dello stazionamento prolungato per giorni dell'utenza nei locali del pronto soccorso cittadini con riflessi devastanti su servizi e personale in termini di carichi di lavoro e sicurezza, sono tutte motivazioni gravissime con le quali abbiamo deciso di passare alle contromisure, aprendo lo stato di agitazione del comparto».

DAL 6 FEBBRAIO, A SEGUIRE DUE CONCERTI

«Andrea Chénier» amore e rivoluzione al teatro Carlo Felice

Con la direzione di Donato Renzetti, l'opera di Giordano avrà la regia di Maestrini

Un grande direttore per tre appuntamenti imperdibili, tra lirica e musica sinfonica, al Teatro Carlo Felice di Genova. A febbraio sarà infatti Donato Renzetti, direttore emerito dell'Opera Carlo Felice, a tornare sul podio per dirigere Andrea Chénier, sesto titolo della Stagione Lirica 24-25, e i concerti Racconti sinfonici e Brahms e Šostakovi nell'ambito della Stagione Sinfonica.

L'Andrea Chénier è un dramma storico in quattro quadri di Umberto Giordano su libretto di Luigi Illica, che sarà in scena da giovedì 6 febbraio alle 20 (turno A). Con la direzione di Donato Renzetti, la regia di Pier Francesco Maestrini, le scene e i video di Nicolás Boni, i costumi di Stefania Scaraggi, la coreografia di Silvia Giordano e le luci di Daniele Naldi. Allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Bologna e dell'Opéra Garnier de Monte-Carlo. Orchestra, Coro e Tecnici dell'Opera Carlo Felice.

Maestro del Coro Claudio Marino Moretti. Balletto Fondazione Formazione Danza e Spettacolo «For Dance» Ets.

Andrea Chénier, dramma composto nel 1896, è stato il primo grande successo di Umberto Giordano. L'azione si svolge nei pressi di Parigi al tempo della Rivoluzione francese. Gli ideali costituzionalisti del protagonista sono in contrasto con lo stile di vita corrotto della nobiltà parigina, e durante il Regime del Terrore il poeta verrà perseguitato e giustiziato per la sua appartenenza politica. Sullo sfondo dei tragici avvenimenti storici, si sviluppa una storia d'amore con Maddalena, figlia della Contessa di Coigny. Andrea e Maddalena rimarranno insieme fino all'ultimo istante in un amore tragico. Il Maestro Renzetti ringrazia Luigi Illica per l'attualità del tema che rende l'opera immortale. «L'idea è originale e avvincente, ispirata dalla vita del poeta francese André Chénier, rivoluzionario ghigliottinato a Parigi nel 1794. Qui, come in Fedora, Giordano raggiunge le più alte vette della sua inventiva musicale e, come accade per altri compositori che seguirono l'esempio di Giuseppe Verdi, sviluppò musicalmente la rapidità dell'azione scenica», dice Renzetti. Che continua: «Se dopo 120 anni lo Chénier di Giordano viene rappresentato assiduamente in tutti i teatri del mondo è proprio perché custodisce segreti che superano in qualche modo la collocazione dell'opera nel filone del Verismo, c'è qualcosa in più. Il ritmo incalzante con il quale si alternano sonorità e piani visivi rendono estrema la drammatizzazione così come la cura dettagliata dei personaggi comporta passaggi immediati, dal monologo alla romanza, dal duetto alle scene corali. Tutto questo rende evidente la fascinazione che Giordano subì dalla cura dei riferimenti storici e



reali su cui Illica creò il libretto».

L'allestimento, realizzato nel 2022 per il Teatro Comunale di Bologna e ripreso a gennaio 2023 all'Opéra Garnier di Montecarlo, vede la regia di Pier Francesco Maestrini: «Andrea Chénier è un titolo al quale sono molto legato poiché è stata per me l'ultima opera come assistente di mio padre che ha avuto la possibilità di dirigere i più importanti interpreti della storia di questo ruolo. Inoltre, posso dirmi fortunato di avere avuto io stesso l'opportunità di metterla in scena con i più grandi artisti del mio tempo, da Giacomini a Kunde fino ad adesso, con Fa-

bio Sartori e Maria José Siri. Probabilmente, almeno per me, si tratta della sola opera in cui è quasi impossibile prescindere dal contesto, un contesto che non si limita a fare da sfondo a una storia d'amore: la rivoluzione è tanto protagonista quanto lo sono gli interpreti e ne condiziona le vite, costringendo tutti i personaggi ad adattarsi drasticamente a un cambiamento troppo repentino e radicale pur di sopravvivere».

Il cast si compone di Fabio Sartori (Andrea Chénier), Amartuvshin Enkhbat / Stefano Meo (Carlo Gérard), Maria José Siri (Maddalena di Coigny), Cristina



BOZZETTI DI SCENA

La Rivoluzione Francese è protagonista in ogni scena insieme alla storia d'amore che finisce tragicamente

Melis (La mulatta Bersi), Siranush Khachatryan (La contessa di Coigny), Manuela Custer (Madelon), Nicolò Ceriani (Roucher), Matteo Peirone (Fléville), Marco Camastra (Fouquier Tinville), Luciano Roberti (Mathieu), Didier Pieri (Un incredibile), Gianluca Sorrentino (L'abate), Franco Rios Castro (Il maestro di casa), Angelo Parisi (Dumas), Andrea Porta (Schmidt).

Lo spettacolo sarà in replica domenica 9 gennaio alle ore 15 (turno C), mercoledì 12 alle ore 20 (turno B) e sabato 15 alle ore 15 (turno F).

Ma non è tutto. Sabato 8 febbraio alle 20, nel concerto Raccon-

ti Sinfonici, Donato Renzetti sarà ancora alla direzione dell'Orchestra dell'Opera Carlo Felice, questa volta con il soprano Francesca Paola Geretto, attiva sia in ambito operistico sia in ambito concertistico in Italia e in Europa presso prestigiose Istituzioni e vincitrice del Premio Wagner 2017. Il programma musicale prevede l'esecuzione dei Sei Lieder per voce e orchestra op. 8 di Arnold Schönberg e di Shéhérazade, suite sinfonica di Nikolaj Rimskij-Korsakov.

Schönberg compose i Sei Lieder su testi di Heinrich Hart tra il 1904 e il 1905, la prima esecuzione si sarebbe tenuta solo in seguito, nel 1914, a Praga. Il compositore, non ancora approdato a soluzioni armoniche avanguardistiche come dodecafonia e serialismo, affrontava un momento fonamen-

tale del proprio percorso artistico in cui si ravvisano nell'articolato linguaggio musicale, ancora tonale, le prime tensioni verso nuove prospettive. La suite sinfonica Shéhérazade di Rimskij-Korsakov risale al 1888 e si articola in quattro parti: Il mare e la nave di Sinbad, Il racconto del principe Kalender, Il giovane principe e la giovane principessa e Festa a Bagdad. Il mare. Il naufragio. Con una scrittura caratteristica e profondamente legata alla tradizione russa tardo-romantica, il compositore realizza una composizione ispirata ed evocativa in cui i temi musicali ricorrenti di Shéhérazade e del Sultano fanno da tramite tra i diversi episodi da Le mille e una notte. Venerdì 14 febbraio alle ore 20 sarà la volta del concerto Brahms e Šostakovi, con la direzione di Renzetti e con il pianista Michele Campanella, concertista attivo in Europa, Asia e Stati Uniti tra i cui riconoscimenti si ricordano la Medaglia d'oro della Liszt Society of United States of America, l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana e la Laurea Honoris Causa in Discipline della Musica e dello Spettacolo, Storia e Teoria, per meriti culturali e artistici dell'Università Federico II di Napoli. In programma il Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 di Johannes Brahms e la Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 di Dmitrij Šostakovi.

DAL 21 AL 26 FEBBRAIO

Genova Antiquaria, pezzi unici e storia a Palazzo della Meridiana

Esposizione delle più prestigiose gallerie, ingresso a offerta libera per aiutare i bimbi con Arkè

Tutti pazzi per l'Antiquariato a Genova, che, dal 21 al 26 febbraio 2025, ospiterà l'edizione «zero» di Genova Antiquaria, mostra di alto antiquariato promossa dall'Associazione Amici di Palazzo della Meridiana Aps con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova e Camera di Commercio. Un appuntamento per gli appassionati d'arte e collezionisti, che avranno l'opportunità di immergersi in un viaggio tra capolavori senza tempo, firmati dai maestri liguri e internazionali. La location è Palazzo della Meridiana dove saranno esposti arredi, sculture, dipinti, ceramiche, gioielli e oggetti da collezione, per un percorso che attraversa i secoli, dal Cinquecento fino agli anni Cinquanta del Novecento. L'esposizione sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 20, con ingresso a offerta libera (contributo minimo 5 euro). L'intero ricavato sarà devoluto a sostegno della onlus «Arkè, Un Dentista per Amico», associazione che si occupa di fornire cure dentistiche gratuite ai bambini in difficoltà. Il «padrone di casa», Davide Viziano, presidente dell'associazione Amici del Palazzo della Meridiana, si dice particolarmente soddisfatto di ospitare una mostra di simile caratura. Sia lui, sia gli assessori alla Cultura di Comune e Regione, Lorenza Rosso e Simona Ferro,



«Dalle Grazie» dipinto di Angelo Costa

hanno dato risalto anche al carattere benefico dell'iniziativa, grazie al legame con Arkè. «Nel pensare questa manifestazione, insieme ad Alberto Capozzi e Tito Pelizza, titolari di Capozzi Antichità e Galleria Arte Casa, ci siamo ispirati a città come Milano e Torino, dove le mostre di antiquariato sono organizzate dalle associazioni di categoria in sedi prestigiose come il Museo della Permanente a Milano e il Palazzo della Promotrice delle Belle Arti, nel parco del Valentino a Torino - dice Luca Vivoli, titolare di Vivoli Arte Antica - Il nostro è un evento che celebra l'eccellenza. L'idea di portare l'ec-

cellenza dell'arte antica nel cuore di Genova nasce dal desiderio di creare uno spazio dove la bellezza e la storia possano incontrarsi e suscitare emozioni». Genova Antiquaria riunirà in un'unica cornice alcune delle realtà più prestigiose del panorama antiquario e artistico. Antichità La Pieve, di Franco Tisi, presenterà una collezione che spazia dai «fondi oro» medievali alla pittura ottocentesca, passando per capolavori rinascimentali, barocchi e rococò. Tra dipinti, arredi antichi e sculture, offre anche elementi in pietra per esterni come fontane e colonne. Tra le opere esposte si segna-

lano gli oli su tela di Domenico Piola «Allegoria della Carità» (Genova 1628-1703) e di Cornelis de Wael «Dopo la battaglia», e il pannello ligneo dorato «Scena mitologica» (Area genovese, XVII-XVIII secolo). Un contributo di straordinaria raffinatezza è offerto dalla Galleria Arte Casa. Tra i capolavori esposti figurano «Dalle Grazie» di Angelo Costa, «La gioia» di Sexto Cane-gallo e «San Fruttuoso di Camogli» di Rubaldo Merello, insieme con opere di artisti come Ernesto Rayper ed Eugenio Baroni.

In esposizione anche Bonanomi Antiquariato, galleria d'arte a Moncalvo, in provincia di Asti. Borgobooks di Gianni Pietrasanta arricchisce Genova Antiquaria con una selezione di opere imperdibili. Tra i partecipanti, Capozzi Antichità si conferma un pilastro della tradizione genovese, offrendo maioliche savonesi del XVIII secolo e capolavori che incarnano l'essenza della pittura ligure e fiamminga. Tra i partecipanti, prestigiosi e numerosi, vanno segnalati anche: Creatini & Landriani; Goldfinch Fine Arts; Line-A Gallery; MR Antichità; Signorina Mac-cabei Déco e Rétro e naturalmente Vivoli Arte Antica, specializzato in mobili e arredi del XVIII secolo, con una predilezione per quelli genovesi e francesi.

SAA SCHOOL OF MANAGEMENT
(UNIVERSITÀ DI TORINO) PRESENTA LA
QUARTA EDIZIONE DEL



MASTER EXECUTIVE IN GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE UMANE

MASTERRISORSEUMANE.SAA@UNITO.IT

KICK OFF
MARZO 2025

MODALITÀ
IN PRESENZA + ONLINE



SPONSOR DELLE EDIZIONI PRECEDENTI

